

PICCOLE IMPRESE E GREEN ECONOMY

**Indagine sulla riduzione dell'impatto ambientale delle piccole imprese
in Italia | Fondazione Impresa**

www.fondazioneimpresa.it | info@fondazioneimpresa.it

18/7/2011

SINTESI | Le piccole imprese italiane e la green economy: 1 su 3 usa tecnologie che riducono l'impatto ambientale

- Il **33,0%** delle piccole imprese italiane negli **ultimi 2 anni** ha introdotto o utilizzato tecnologie o sistemi finalizzati alla **riduzione dell'impatto ambientale**.
- Primo il **Centro** con il **35,7%** delle piccole imprese, poi il **Nord Ovest** e il **Sud e Isole** con il **32,7%**, infine il **Nord Est** con il **31,3%**.
- Il **27,3%** delle piccole imprese che ha introdotto o utilizzato tecnologie o sistemi finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale ha acquistato **macchinari a basso consumo**, il **25,8%** ha **ridotto gli imballaggi o usato materiali riciclati** e il **19,2%** ha installato **pannelli fotovoltaici**.
- Il **29,7%** delle piccole imprese ha dichiarato di voler effettuare nei **prossimi due anni** azioni finalizzate alla **riduzione dell'impatto ambientale**. Il **46,8%** di queste ha intenzione di installare **pannelli fotovoltaici**.
- È quanto emerge da un'indagine di **Fondazione Impresa** su **600 piccole imprese manifatturiere** (meno di 20 addetti) in Italia.

Il **33,0%** delle piccole imprese italiane negli **ultimi due anni** ha introdotto o utilizzato tecnologie o sistemi finalizzati alla **riduzione dell'impatto ambientale**. È quanto emerge da una indagine di **Fondazione Impresa** effettuata su un campione di **600 piccole imprese** manifatturiere italiane (meno di 20 addetti).

- La concentrazione maggiore di piccole imprese che hanno introdotto sistemi di riduzione dell'impatto ambientale è stata rilevata nelle regioni del **Centro (35,3%)**. Seguono quelle del **Nord Ovest** e del **Sud (32,7%)** e, infine, del **Nord Est (31,3%)**.
- Tra le **tecnologie o sistemi maggiormente introdotti**: acquisto di **macchinari a basso consumo (27,3%)**, **riduzione degli imballaggi/uso di materiali riciclati (25,8%)** e installazione di **pannelli fotovoltaici (19,2%)**. Seguono **riqualificazione energetica degli edifici (18,7%)** e introduzione di **sistemi di gestione ambientale (16,7%)**.
- In particolare, l'acquisto di **macchinari a basso consumo** ha riguardato soprattutto le piccole imprese del **Nord Ovest (36,7%)** e del **Nord Est (31,9%)**. La **riduzione degli imballaggi/uso di materiali riciclati** ha riguardato soprattutto le regioni del **Centro (32,1%)**. L'installazione di **pannelli fotovoltaici** ha interessato in particolare le regioni del **Sud e le Isole (30,6%)** e del **Nord Est (23,4%)**.

Il **29,7%** delle piccole imprese italiane nei **prossimi due anni** ha intenzione di effettuare azioni legate alla riduzione dell'impatto ambientale/risparmio energetico. In particolare, le piccole imprese del **Sud (32,1%)** e del **Nord Ovest (31,7%)**. Seguono quelle del **Nord Est (27,6%)** e del **Centro (27,3%)**.

Tra le tecnologie o sistemi che nei prossimi due anni le piccole imprese hanno intenzione di introdurre allo scopo di ridurre l'impatto ambientale ai primi posti: l'installazione di **pannelli fotovoltaici (46,8%)**; la **riqualificazione energetica degli edifici (23,4%)** e l'acquisto di **macchinari a basso consumo (19,6%)**.

LO STUDIO | Piccole Imprese e Green Economy | Indagine sulla riduzione dell'impatto ambientale delle piccole imprese in Italia

INTRODUZIONE | Le piccole imprese italiane sono pronte a contribuire alla sfida della **crescita sostenibile** lanciata dall'Unione Europea nella **Strategia Europa 2020**¹? Sono pronte, cioè, a contribuire alla costruzione di un'**economia a basse emissioni di CO2**?

È una questione di tutela dell'ambiente, ma anche di crescita economica. La green economy, infatti, offre una duplice occasione alle imprese: quella di **risparmiare (e liberare) risorse economiche**, aumentando la propria efficienza energetica, e quella di approfittare delle **occasioni imprenditoriali** offerte da un **nuovo mercato**, quello "eco".

La **riduzione dell'impatto ambientale** delle piccole imprese è uno dei tanti tasselli individuati dall'Unione Europea all'interno della Strategia Europa 2020. Lo conferma un **recente studio** – "**PMI: affrontare la sfida verde**"², dove la Commissione Europea ha formulato una serie di raccomandazioni utili alle imprese e agli attori politici.

Fondazione Impresa ha cercato di capire attraverso un'indagine a un campione di **600 piccole imprese manifatturiere** quanto stiano rispondendo alla sfida della riduzione dell'impatto ambientale.

RISULTATI | 1/3 delle piccole imprese manifatturiere (**33,0%**) negli ultimi due anni ha introdotto o utilizzato tecnologie finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale. Un dato incoraggiante che riguarda le **regioni centrali (35,3%)**, poi quelle **nord-occidentali e meridionali (32,7%)** e infine quelle **nord-orientali (31,3%)**.

Tabella 1. Piccole imprese che negli ultimi due anni hanno introdotto/utilizzato tecnologie o sistemi finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale in Italia

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	ITALIA
SI	32,7%	31,3%	35,3%	32,7%	33,0%
NO	67,3%	68,7%	64,7%	67,3%	67,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

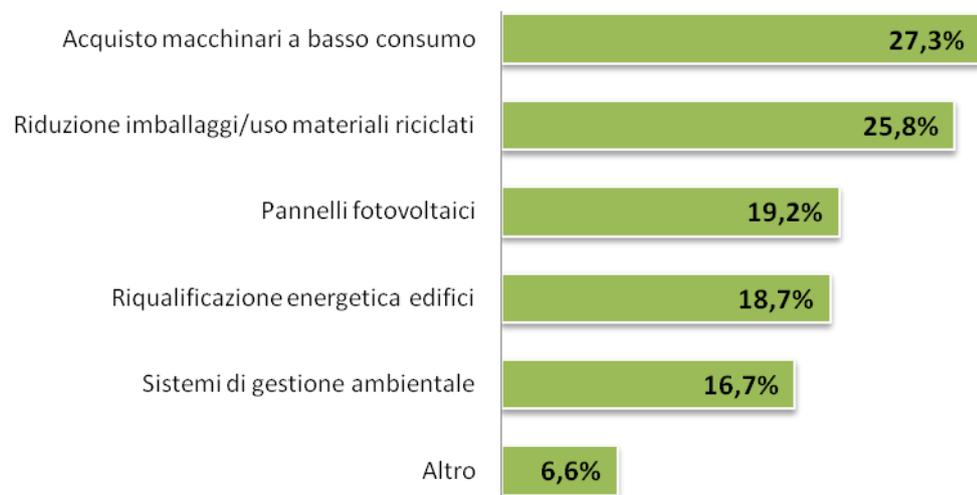
Elaborazioni Fondazione Impresa su interviste PanelData

TECNOLOGIE | In particolare, le piccole imprese italiane sembrano preferire **tecnologie eco-compatibili "semplici"** ai sistemi di gestione ambientale certificati, poco incentivati, forse considerati troppo costosi e complessi.

Hanno preferito, infatti, acquistare **macchinari a basso consumo (27,3%)**, soprattutto nelle regioni settentrionali (Nord Ovest 36,7% e Nord Est 31,9%), **ridurre gli imballaggi o utilizzare materiali riciclati (25,8%)**, soprattutto nelle regioni centrali (32,1%) e **installare pannelli fotovoltaici (19,2%)**, soprattutto nelle regioni meridionali (30,6%) e nord-orientali (23,4%). Minore è la quota di piccole imprese che ha **riqualificato gli edifici (18,7%)** e che ha introdotto **sistemi di gestione ambientale (16,7%)**.

¹ COM(2010)639

² "Small and medium-sized enterprises (SMEs): Coping with the environmental challenge", 2010

Grafico 1. Tipo di tecnologie/sistemi introdotti dalle piccole imprese allo scopo di ridurre l'impatto ambientale in Italia

Elaborazioni Fondazione Impresa su interviste PanelData

Tabella 2. Tipo di tecnologie/sistemi introdotti dalle piccole imprese allo scopo di ridurre l'impatto ambientale in Italia e nelle macro-aree

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	ITALIA
Acquisto macchinari a basso consumo	36,7%	31,9%	26,4%	14,3%	27,3%
Riduzione imballaggi/uso materiali riciclati	26,5%	19,1%	32,1%	24,5%	25,8%
Pannelli fotovoltaici	14,3%	23,4%	9,4%	30,6%	19,2%
Riqualificazione energetica edifici	14,3%	21,3%	24,5%	14,3%	18,7%
Sistemi di gestione ambientale	18,4%	17,0%	15,1%	16,3%	16,7%
Altro	2,0%	8,5%	5,7%	10,2%	6,6%

Elaborazioni Fondazione Impresa su dati PanelData

NORD OVEST | Nelle regioni nord-occidentali (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia) le piccole imprese manifatturiere hanno preferito **acquistare macchinari a basso consumo (36,7%)** e **ridurre gli imballaggi (26,5%)**. I sistemi di gestione ambientale (18,4%) hanno superato la riqualificazione energetica degli edifici e l'installazione di pannelli fotovoltaici (14,3%).

NORD EST | Nelle regioni nord-orientali (Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Liguria) le piccole imprese di produzione hanno preferito **acquistare macchinari a basso consumo (31,9%)**, installare **pannelli fotovoltaici (23,4%)** e **riqualificare gli edifici (21,3%)**. Minoritarie la riduzione di imballaggi/uso di materiali riciclati (19,1%) e i sistemi di gestione ambientale (17,0%).

CENTRO | Le piccole imprese centrali (Marche, Toscana, Lazio e Umbria) hanno preferito **ridurre gli imballaggi o utilizzare materiali riciclati (32,1%)**, **acquistare macchinari a basso consumo (26,4%)** e **riqualificare gli edifici (24,5%)**. Minoritaria è la quota di piccole imprese che ha introdotto sistemi di gestione ambientale (15,1%) e marginale quella che ha installato **pannelli fotovoltaici (9,4%)**.

SUD E ISOLE | Le piccole imprese meridionali hanno preferito **installare pannelli fotovoltaici (30,6%)** e **ridurre gli imballaggi o utilizzare materiali riciclati (24,5%)**. Minoritaria è la quota delle piccole imprese che ha introdotto sistemi di gestione ambientale (16,3%), acquistato macchinari a basso consumo e riqualificato gli edifici (14,3%).

FUTURO | 1/3 delle piccole imprese italiane (**29,7%**) nei prossimi due anni intende effettuare azioni di riduzione dell'impatto ambientale/risparmio energetico. In particolare le piccole imprese delle **regioni meridionali (32,1%)**, poi quelle delle **regioni nord-occidentali (31,7%)** e infine delle **regioni nord-orientali (27,6%)** e **centrali (27,3%)**.

Tabella 3. Piccole Imprese che hanno intenzione nei prossimi due anni di effettuare azioni legate alla riduzione dell'impatto ambientale/risparmio energetico

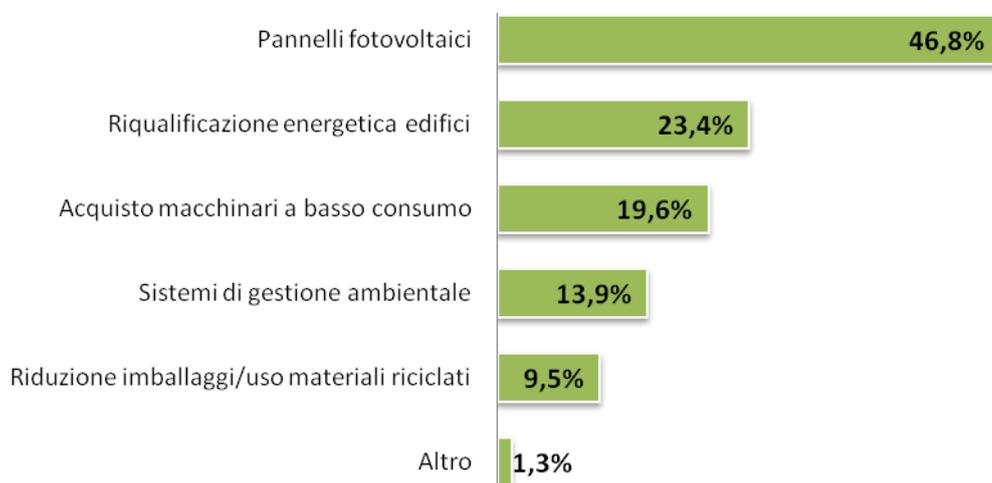
	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	ITALIA *
SI	31,7%	27,6%	27,3%	32,1%	29,7%
NO	68,3%	72,4%	72,7%	67,9%	70,3%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Elaborazioni Fondazione Impresa su interviste PanelData

* 11,3% non sa/non risponde

TECNOLOGIE | Cambiano nei prossimi due anni le intenzioni di investimento in tecnologie eco-compatibili delle piccole imprese italiane. I maggiori investimenti riguardano, infatti, nei prossimi anni l'installazione di **pannelli fotovoltaici (46,8%)**. Soprattutto nelle regioni meridionali (60,0%) e settentrionali (Nord Ovest 47,5% e Nord Est 45,9%). A lunga distanza segue la **riqualificazione energetica degli edifici (23,4%)**, soprattutto nelle regioni centrali (27,8%). Seguono l'introduzione di **macchinari a basso consumo (19,6%)** e di **sistemi di gestione ambientale (13,9%)**.

Grafico 2. Tipo di tecnologie/sistemi che le piccole imprese hanno intenzione di introdurre nei prossimi due anni allo scopo di ridurre l'impatto ambientale in Italia



Elaborazioni Fondazione Impresa su interviste PanelData

Tabella 4. Tipo di tecnologie/sistemi che le piccole imprese hanno intenzione di introdurre nei prossimi due anni allo scopo di ridurre l'impatto ambientale in Italia e nelle macro-aree

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	ITALIA
Pannelli fotovoltaici	47,5%	45,9%	30,6%	60,0%	46,8%
Riqualificazione energetica edifici	20,0%	24,3%	27,8%	22,2%	23,4%
Acquisto macchinari a basso consumo	15,0%	21,6%	8,3%	31,1%	19,6%
Sistemi di gestione ambientale	17,5%	13,5%	16,7%	8,9%	13,9%
Riduzione imballaggi/uso materiali riciclati	7,5%	2,7%	19,4%	8,9%	9,5%
Altro	0,0%	2,7%	2,8%	0,0%	1,3%

Dati Fondazione Impresa

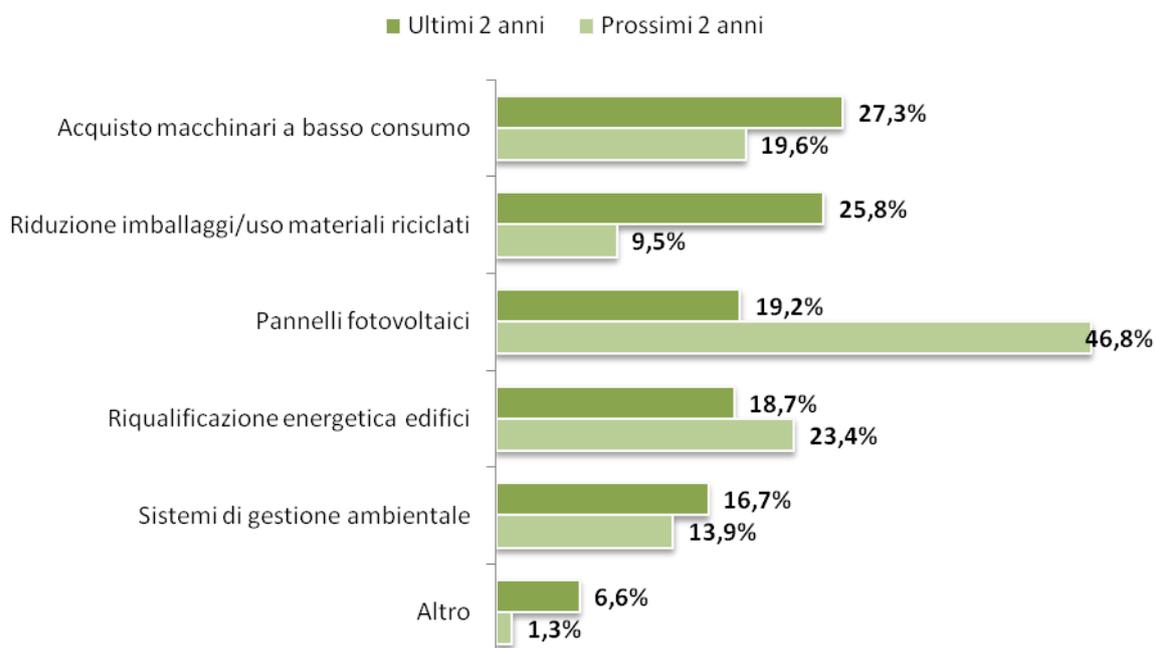
NORD OVEST | Nelle regioni nord-occidentali (Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia) le piccole imprese manifatturiere nei prossimi due anni intendono installare soprattutto **pannelli fotovoltaici (47,5%)**. A lunga distanza seguono, infatti, la riqualificazione energetica degli edifici (20,0%), l'introduzione di sistemi di gestione ambientale (17,5%), l'acquisto di macchinari a basso consumo (15,0%) e la riduzione degli imballaggi o utilizzo di materiali riciclati (7,5%).

NORD EST | Nelle regioni nord-orientali (Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Veneto e Liguria) le piccole imprese di produzione hanno dichiarato soprattutto di voler installare **pannelli fotovoltaici (45,9%)**. Seguono la riqualificazione energetica degli edifici (24,3%), l'acquisto di macchinari a basso consumo (21,6%) e l'introduzione di sistemi di gestione ambientale (13,5%). Residuale è la riduzione degli imballaggi o l'utilizzo di materiali riciclati (2,7%).

CENTRO | Le piccole imprese centrali (Marche, Toscana, Lazio e Umbria) nei prossimi due anni intendono soprattutto installare **pannelli fotovoltaici (30,6%)** e **riqualificare gli edifici (27,8%)**. Seguono la riduzione degli imballaggi o l'utilizzo di materiali riciclati (19,4%) e l'introduzione di sistemi di gestione ambientale (16,7%). Residuale è l'acquisto di macchinari a basso consumo (8,3%).

SUD E ISOLE | Le piccole imprese meridionali dichiarano di voler installare nei prossimi due anni **pannelli fotovoltaici (60,0%)**. Seguono a lunga distanza l'acquisto di macchinari a basso consumo (31,1%) e la riqualificazione energetica degli edifici (22,2%). Marginali sono l'introduzione di sistemi di gestione ambientale e la riduzione degli imballaggi/utilizzo di materiali riciclati (8,9%).

Grafico 3. Tipo di tecnologie/sistemi che le piccole imprese hanno introdotto negli ultimi due anni e che hanno intenzione di introdurre nei prossimi due anni allo scopo di ridurre l'impatto ambientale in Italia



Dati Fondazione Impresa

METODOLOGIA D'INDAGINE | L'indagine è stata realizzata da Fondazione Impresa, con l'esecuzione delle interviste da parte di Panel Data.

L'indagine è stata condotta per via telefonica, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 13 e 17 giugno 2011 contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti dell'indagine 600 imprese manifatturiere nell'universo della piccola impresa in Italia.

La verifica telefonica, effettuata attraverso "domande filtro" ha consentito di escludere tutte le imprese che non rispettavano i parametri che definiscono l'appartenenza alla popolazione oggetto d'indagine, ovvero cessazione / inattività dell'azienda, dimensione superiore a 19 addetti.

Sono state campionate un numero significativo di imprese per macroarea di localizzazione (Nordest, Nord-ovest, Centro, Sud-Isole) in modo da riuscire a dare delle indicazioni territoriali.

Per ottenere una maggiore coerenza è stata effettuata un'analisi della qualità dei dati rilevati; infatti, oltre alle normali attività di controllo e di uniformità con il campione, sono stati opportunamente corretti i valori anomali e imputati eventuali valori mancanti (non risposte a singoli items).

È importante sottolineare che per accertarsi che i rifiuti si distribuiscano in modo casuale e non provengano invece da una popolazione selezionata, è stata studiata la loro distribuzione in base alle informazioni che si possedevano a priori. Da tale analisi non si sono rilevate differenze significative e conseguentemente è per tanto ragionevole ipotizzare la casualità della distribuzione dei rifiuti e dunque un errore trascurabile apportato da questi nelle stime finali.

La metodologia di registrazione utilizzata e il software adottato garantiscono il controllo della qualità e della coerenza delle risposte, predisponendo a priori i "flussi" che debbono essere seguiti nella compilazione del questionario. Non si possono pertanto verificare errori derivanti da risposte non dovute.